

**CENTRALE DEL TELERISCALDAMENTO LAMARMORA (BS)
INSTALLAZIONE DI NUOVE CALDAIE PER GENERAZIONE SEMPLICE DI CALORE
ALIMENTATE A GAS NATURALE**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE**

ALLEGATO D.9

**“RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI
E VERIFICA DI ACCETTABILITA’”**

INDICE

	<u>Pagina</u>
1 INTRODUZIONE	1
2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2
RIFERIMENTI	
APPENDICE A: PROCEDURE DI GESTIONE DEI RIFIUTI	

**ALLEGATO D.9
RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE E VERIFICA DI
ACCETTABILITA'**

1 INTRODUZIONE

La presente relazione riporta le informazioni relative alla modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalla Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora.

2 MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Come indicato in Allegato B.18 le attività di produzione di energia termoelettrica, come quelle della Centrale Lamarmora, producono sostanzialmente due classi di rifiuto distinte (A2A, 2012):

- rifiuti derivanti dal processo di combustione e di trattamento dei reflui;
- rifiuti derivanti da operazioni di manutenzione e pulizia.

Attualmente i **rifiuti da combustione** sono stoccati in appositi silos ed il sistema di caricamento dei mezzi per il loro trasporto è integrato ad un impianto di abbattimento delle polveri realizzato nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale della Centrale Lamarmora. I **rifiuti non da combustione** sono stoccati in contenitori appositi, confinati in un'area coperta e impermeabilizzata ed il cui accesso è controllato.

Si evidenzia che nella configurazione di progetto (si veda a riguardo l'Allegato C.6) non sono previste significative variazioni con riferimento alla produzione di rifiuti rispetto allo stato attuale, di cui si riportano i dati di consuntivo per gli anni 2007-2011 al Paragrafo 5.4 dell'Allegato B.18, in quanto il normale funzionamento delle unità di generazione semplice di calore non avrà materiali residui da smaltire (A2A, 2013).

In Appendice A si riportano le procedure interne di gestione dei rifiuti previste allo stato attuale, in particolare:

- Procedura Interna “PRES03 – Gestione Combustibili, Ceneri e Residuo di Desolforazione, CAO - 300.0407/1”, in applicazione dal 1 Maggio 2002;
- Istruzione “Gestione Rifiuti Occasionali Centrali Lamarmora e Nord – 604.0001/0, decorrenza applicazione 1 Gennaio 2010;
- Istruzione “Gestione dei Residui e dei Rifiuti Speciali non da Combustione c/o Centrale Lamarmora – 604.0002/0, decorrenza applicazione 1 Giugno 2010;
- Lettera del 3/12/2010 “Modalità e Tempistica Detenzione / Registrazione Rifiuti” che integra e aggiorna le due precedenti 604.0001 e 604.0002.

RIFERIMENTI

A2A, 2012, Centrale di Cogenerazione Lamarmora, Dichiarazione Ambientale 2012.

A2A, 2013, Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora, Installazione di Nuove Caldaie per Generazione Semplice di Calore alimentate a Gas Naturale, Progetto Definitivo, Relazione Tecnica Doc. No. CLAM-NCS-D-SGT-A-RT-010, Rev. No. 0, 27 Marzo 2013.

**CENTRALE DEL TELERISCALDAMENTO LAMARMORA (BS)
INSTALLAZIONE DI NUOVE CALDAIE PER LA GENERAZIONE SEMPLICE DI CALORE
ALIMENTATE A GAS NATURALE**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE**

ALLEGATO D.9

**“RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI E VERIFICA DI
ACCETTABILITA’”**

APPENDICE A

“PROCEDURE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”



**PRES03- GESTIONE COMBUSTIBILI, CENERI E RESIDUO DI
DESOLFORAZIONE, CAO**

**300.0407 / 1
Procedura Interna**

	Nome	Data	Firma
Approva	REP. CENTRALI LAMARMORA E NORD		
Applica	REP. CENTRALI LAMARMORA E NORD		

IN APPLICAZIONE DAL: 01/05/2002

REVISIONI

Revisione	Descrizione
1	REcepisce ed annulla la Procedura codice interno PRES03/7

LISTA DI DISTRIBUZIONE

REP. CENTRALI LAMARMORA E NORD
UFF. ANALISI ORGANIZZATIVA
UFF. INTERNAL AUDITING
UFF. QUALITA'

GENERALITÀ

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE
REP. CENTRALI LAMARMORA E NORD

PROCESSO DI APPARTENENZA

- QUALITA' E AMBIENTE

DESCRIZIONE

GESTIONE COMBUSTIBILI

O.C.D.

- Il personale addetto alla movimentazione dei combustibili viene informato dal capo Reparto Centrale Lamarmora, o dal suo assistente, circa i programmi di arrivo.
Viene predisposto l'assetto di impianto per convogliare opportunamente il prodotto in funzione dei livelli dei serbatoi di stoccaggio e delle previsioni di utilizzo. Tali manovre vengono effettuate dal personale turnista e della movimentazione con il coordinamento del capoturno secondo le indicazioni ricevute dal caporeparto o dal suo assistente.
- Il personale addetto alla movimentazione dei combustibili provvede a consegnare all'autista del mezzo, che non risulti già edotto sull'impianto o sulle norme di comportamento, il documento che raccoglie le principali istruzioni da osservare e che riporta – sul retro – la zona dove recarsi. Al conducente vengono date inoltre opportune istruzioni sul posto.
- Il personale addetto alla movimentazione effettua, quando richiesto, durante le operazioni di scarico dell'O.C.D., il campionamento utilizzando il "campionatore automatico" installato su una delle rampe di scarico. In caso di fuori servizio di tale apparecchiatura, il campionamento viene eseguito manualmente riproducendo, per quanto possibile, quello automatico.
L'operazione viene eseguita su indicazione del capo reparto o del suo assistente.
Per ogni campionamento vengono prodotti n.3 campioni identici.
I campioni, costituiti da lattine metalliche sigillate e contrassegnate con la data, la targa del mezzo, il tipo di prodotto, il fornitore, il numero della bolla ed il numero del campione, vengono registrati sull'apposito registro in consegna al personale della movimentazione.
Su tale registro viene indicata anche la data in cui uno dei campioni viene consegnato all'Ufficio Verifiche Emissioni.
I campioni "di riserva" saranno conservati fino al ricevimento delle analisi con esito positivo del campione inviato, oppure finché non vi sia necessità di eseguire ulteriori analisi di controllo. In ogni caso si considera esaurita la necessità di conservazione dei campioni alla scadenza del contratto di fornitura ed a fideiussione restituita.
- L'Ufficio Verifiche Emissioni provvede all'invio dei campioni ad un laboratorio esterno opportunamente accreditato cui vengono richieste varie tipologie di analisi delle caratteristiche chimico/fisiche del prodotto; la Ditta invia i certificati di analisi all'Ufficio Verifiche Emissioni che, dopo aver controllato la congruità dei valori con i limiti legali, li archivia e ne invia copia al Reparto Centrale Lamarmora per la valutazione dei dati e la conservazione nel proprio archivio per un periodo non inferiore a 4 anni.
- Il Reparto Centrali Lamarmora e Nord provvede inoltre a richiedere ai Fornitori copia delle analisi del prodotto fornito (o dei vari lotti nel caso di forniture consistenti o di lungo periodo) effettuate su campioni prelevati nei serbatoi della raffineria di provenienza e, dopo averne verificata la congruità con la specifica di fornitura, invia una copia all'Ufficio Verifiche Emissioni e provvede all'archiviazione.

- Il personale di esercizio rileva quotidianamente i livelli e le temperature dei serbatoi di stoccaggio; i valori rilevati alla mezzanotte di ogni giorno vengono riportati sul “prospetto giornaliero” che raccoglie i dati principali delle produzioni e dei consumi della Centrale.
- Il personale addetto alla movimentazione provvede alla pesatura del prodotto: il cartellino di pesatura viene prodotto in duplice copia delle quali una viene allegata alle copie della bolla di pertinenza del trasportatore/fornitore, l'altra alla copia della bolla di pertinenza ASM.
- Le bolle vengono consegnate all'ufficio dell'assistente del reparto che provvede alla compilazione del Registro Fiscale (vidimato dall'UTF) di Carico/Scarico del prodotto controllando, preliminarmente alla “produzione” del Registro, l'esattezza dei dati utilizzando le stampe riepilogative giornaliere che vengono poi archiviate.
- L'assistente del reparto, mensilmente o a fine fornitura, provvede ad emettere il benestare dei quantitativi ricevuti utilizzando il Sistema Informativo Aziendale o apposite comunicazioni al servizio incaricato dei pagamenti.
- L'assistente del reparto, avvalendosi di un programma software ed utilizzando le copie dei “prospetti giornalieri”, compila a PC un foglio di calcolo su base mensile dove vengono computati i consumi giornalieri di tutti i combustibili impiegati e le produzioni elettriche lorde; inoltre, vengono calcolate le giacenze contabili ed effettive dell'OCD e del Carbone. Tale foglio di calcolo rappresenta il “REGISTRO DI CARICO/SCARICO E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA”. Mensilmente vengono prodotte le stampe di tale file sui fogli vidimati dall'UTF.
- I totali riepilogativi giornalieri, aggregati per Fornitore e tipologia di prodotto, vengono inseriti in un secondo foglio di calcolo che serve a tenere la contabilità delle quantità inviate da ciascun fornitore per ciascun ordine in essere al fine di controllare il rispetto dei quantitativi consegnati e dei programmi di consegna.
- Sulla base dei dati del “REGISTRO DI CARICO/SCARICO COMBUSTIBILI E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA”, viene prodotta periodicamente (almeno una volta all'anno) e presentata all'U.T.F una ISTANZA DI RIMBORSO al fine di effettuare, in conformità alle leggi vigenti, il recupero della differenza di imposta esistente tra il normale uso industriale (imposta corrisposta all'acquisto) e l'uso per la produzione di Energia Elettrica (imposta effettivamente dovuta anche in funzione di coefficienti di consumo specifico ammessi).

Il “buono di rimborso”, inviato dall'UTF a mezzo posta, vien fatto pervenire all'assistente di reparto che, trattenendo copia per il proprio archivio, lo invia al Servizio Approvvigionamenti con lettera di accompagnamento interna.

Il Servizio Approvvigionamenti provvede a quanto di sua competenza per l'effettivo recupero della somma.

CARBONE

- Il capo Reparto Centrali Lamarmora e Nord o il suo assistente, in funzione dei programmi di produzione, dei livelli degli stoccaggi, ecc., gestisce i programmi di trasporto. Generalmente si esegue una programmazione settimanale con la possibilità di correzioni giornaliere.
 - Il personale addetto alla movimentazione dei combustibili provvede a consegnare all'autista del mezzo, che non risulti già edotto sull'impianto o sulle norme di comportamento, il documento che raccoglie le principali istruzioni da osservare o che riporta – sul retro – la zona dove recarsi; al conducente vengono date inoltre opportune istruzioni sul posto.
 - Il carbone viene pesato all'atto del ricevimento in Centrale dal personale della movimentazione.
Il cartellino della pesatura viene prodotto in duplice copia che viene consegnata all'assistente di reparto. Una viene conservata con i documenti di trasporto relativi, la seconda viene tenuta a disposizione del fornitore, qualora la richiedesse, per un periodo di due mesi trascorso il quale vengono cestinate.
 - Le bolle vengono consegnate giornalmente all'ufficio dell'assistente di reparto il quale provvede alla stampa dei moduli di benestare e del riepilogo giornaliero, al controllo dell'esattezza dei dati e dei margini di scostamento tra i quantitativi spediti e ricevuti (pesate); il benestare, vistato dall'assistente di reparto, viene inviato al capo reparto; i moduli di benestare relativi ai quantitativi ricevuti vengono firmati dal capo reparto ed inoltrati al Servizio Finanza & Amministrazione.
Le bolle, insieme ad una copia del modulo di benestare, vengono archiviate, così come viene archiviata la stampa riepilogativa giornaliera.
 - I valori relativi alle pesate registrate in arrivo vengono inseriti in un foglio di calcolo che consente di controllare l'andamento dei ritiri per ciascuna "partita". Tale foglio di calcolo fornisce anche l'indicazione delle quantità residue in deposito. Viene altresì alimentato un altro foglio di calcolo nel quale vengono riportati i consumi giornalieri e che consente il calcolo giornaliero di :
 - quantità presente in Centrale
 - consumo progressivo mensile
 - consumo progressivo stagionale
 - quantità complessivamente pervenute
- I quantitativi totali pervenuti giornalmente vengono anche inseriti nel "tabulato fiscale U.T.F.".
- Qualora previsto dalle condizioni contrattuali, può essere eseguito periodicamente il campionamento del carbone presso la Centrale sul quale verranno fatte eseguire determinazioni analitiche di controllo che saranno poi utilizzate in accordo a quanto previsto dalle modalità di fornitura.

CENERI E RESIDUO DI DESOLFORAZIONE

- Preliminarmente all'inizio dell'attività di conferimento, deve essere disponibile la documentazione tecnico/normativa (autorizzazioni/comunicazioni ecc.) necessaria sia dei trasportatori che dei siti di smaltimento o di recupero dei rifiuti.
Se necessario, copia delle autorizzazioni/comunicazioni viene inviata all'Ufficio Verifiche Emissioni per il controllo della validità ed il relativo "nulla osta".
- Per la gestione della pesatura, degli elenchi dei trasportatori e dei siti di destinazione, nonché per l'emissione dei formulari, viene utilizzato un software dedicato.
L'inserimento delle destinazioni e dei trasportatori viene fatto dal personale con autorizzazione all'accesso.

Fa parte dei dati inseriti la data di scadenza delle autorizzazioni.

Uno scadenziario software rileva le autorizzazioni con validità residua inferiore ad un periodo stabilito. In tal caso, l'ufficio dell'assistente Esercizio si attiverà per l'ottenimento in tempo utile dei rinnovi.

Superato il termine di validità il sito/trasportatore verrà spostato dall'archivio software e cartaceo dei siti/trasportatori attivi.

Non sarà più possibile quindi effettuare le operazioni di emissione del formulario.

- Gli addetti, prima di caricare gli automezzi, controllano che il trasportatore ed il mezzo siano in possesso delle regolari autorizzazioni.
A tal fine nel locale pesatura sono disponibili per la consultazione le copie delle autorizzazioni dei trasportatori.

Quanto sopra in quanto le singole autorizzazioni possono riferirsi a gruppi di automezzi per varie categorie di rifiuti.

Nei casi complessi, per facilitare il controllo, si provvede ad evidenziare i gruppi di automezzi relativi ai rifiuti delle categorie di interesse.

- Il personale addetto alla movimentazione delle ceneri provvede a consegnare all'autista del mezzo, che non risulti già edotto sull'impianto o sulle norme di comportamento, il documento che raccoglie le principali istruzioni da osservare e che riporta – sul retro – la zona dove recarsi. Le operazioni vengono comunque eseguite su indicazione del personale interno addetto.
- Si provvede al caricamento dei mezzi ed alla compilazione dei formulari necessari per mezzo di un software dedicato, in accordo alle normative vigenti.
- Settimanalmente vengono confrontati i documenti di trasporto e la movimentazione registrata e viene effettuata una stampa dei registri di carico/scarico dei rifiuti e dei residui.

- L'assistente del Reparto Centrali Lamarmora e Nord provvede all'acquisto ed alla vidimazione dei formulari necessari per il conferimento dei rifiuti.
- I documenti relativi alla movimentazione dei rifiuti: registri, formulari corredati del proprio cartellino di pesatura vengono archiviati dall'assistente del Reparto Centrali Lamarmora e Nord per almeno cinque (5) anni.
- Al ricevimento della 4^a copia del formulario, che deve essere restituita entro 90 giorni dal trasportatore come previsto dalla normativa vigente, si verifica che sia stata timbrata, firmata e datata all'arrivo a destino e viene archiviata abbinandola alla 1^a copia archiviata in precedenza.
La data di ricevimento della copia di ritorno viene inserita nell'apposito campo dell'archivio informatico dei formulari.
- Il controllo della riconsegna delle copie di ritorno dei formulari avviene per mezzo di una apposita "stampa filtrata" che verifica il "rientro" delle copie di tutti i formulari emessi.
Tale stampa viene prodotta normalmente con il rientro di un numero significativo di "copie di ritorno" e comunque almeno mensilmente, eventualmente utilizzando uno scadenziario software; anche tali stampe vengono archiviate.
- In caso di mancata riconsegna del formulario entro 60 giorni, viene emesso nei confronti del Trasportatore/Fornitore inadempiente un sollecito a mezzo fax.
La benestarizzazione (pagamento) delle fatture dei Fornitori interessati per il trasporto e smaltimento/riutilizzo avviene solo a seguito della riconsegna dei formulari.
- Qualora entro il termine di legge di 90 giorni non sia stata restituita la copia del formulario, verrà inviata segnalazione scritta alla Provincia.
- Annualmente si provvede alla compilazione, presentazione ed archiviazione delle denunce annuali al catasto rifiuti (M.U.D.) secondo la normativa vigente.
- Durante il periodo di esercizio degli impianti si provvede anche ad effettuare periodicamente prelievi di campioni per ciascuna tipologia di prodotto che vengono sottoposti ad analisi al fine di controllarne i parametri.

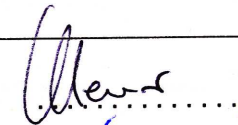
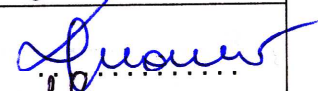
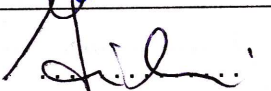
OSSIDO DI CALCIO

- Il personale addetto alla movimentazione provvede a consegnare all'autista del mezzo, che non risulti già edotto sull'impianto o sulle norme di comportamento, il documento che raccoglie le principali istruzioni da osservare e che riporta – sul retro – la zona dove recarsi. Al conducente vengono date inoltre opportune istruzioni sul posto.
- Gli addetti alla movimentazione prelevano quattro campioni del prodotto all'atto dell'arrivo in Centrale e ne consegna uno all'Ufficio Verifiche Emissioni che provvederà al controllo della reattività come previsto contrattualmente.
- Gli altri campioni vengono conservati per un periodo non inferiore a due mesi al fine di poter effettuare eventuali ulteriori indagini analitiche di controllo qualitativo.
- Periodicamente l'Ufficio Verifiche Emissioni provvede ad inviare ad un laboratorio esterno uno dei campioni di cui al punto precedente sul quale vengono effettuati i controlli analitici di parte o di tutti i parametri previsti contrattualmente.

Titolo documento:

GESTIONE RIFIUTI OCCASIONALI CENTRALI LAMARMORA E NORD
OGGETTO REVISIONE

Prima emissione. Annulla e sostituisce procedura 300.0432/2 (PROD 14)

REDATTORE	C.LE LAMARMORA E NORD	D. MENSÌ	
VERIFICATORE	DIREZIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA A2A	L. GUARRERA	
APPROVATORE	UNITÀ OPERATIVA COGENERAZIONE	L. ZANIBONI	

Decorrenza applicazione: 01/01/2010

APPLICA

A2A C&S CENTRALE LAMARMORA E NORD
 APRICA VERIFICHE EMISSIONI
 MANUTENZIONE ELETTRICA CENTRALI
 MANUTENZIONE MECCANICA CENTRALI

LISTA DI DISTRIBUZIONE

A2A C&S CENTRALE LAMARMORA E NORD
 APRICA VERIFICHE EMISSIONI
 MANUTENZIONE ELETTRICA CENTRALI
 MANUTENZIONE MECCANICA CENTRALI
 A2A ORGANIZZAZIONE
 INTERNAL AUDIT
 QAS
 QUALITÀ
 AMBIENTE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

CENTRALE LAMARMORA E NORD

PROCESSO DI APPARTENENZA

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E CALORE

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2	PRINCIPI DI RIFERIMENTO	3
3	RIFERIMENTI.....	3
4	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
5	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	3
6	REGISTRAZIONE, DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE	4

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le modalità operative da adottare dal personale di Centrale per la corretta gestione di rifiuti occasionali che si originano dalle attività delle centrali Lamarmora e Nord.

2 PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Non applicabile.

3 RIFERIMENTI

DLgs. 152/06, DLgs.4/2008 e smi (testo unico ambientale T.U.A.)

Documento normativo interno 604.0002/* - “Gestione rifiuti speciali non da combustione c/o Centrale Lamarmora”

4 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

CTEC = Centrale Termo Elettrica Cogenerazione

CER = Catalogo europeo dei rifiuti

MUD = Modello Unico di Dichiarazione ambientale

Rifiuti occasionali = nel presente contesto si intendono i rifiuti non elencati nel documento 604.0002/* in quanto di produzione non prevedibile e se prevedibile non definibili a priori come attribuzione di CER e classificazione.

5 DESCRIZIONE DEL PROCESSO

In caso di produzione o previsione di produzione di rifiuti occasionali a seguito di demolizioni, interventi manutentivi o altro, la funzione esecutrice dei lavori avvisa il responsabile di Centrale Lamarmora e Nord o suo assistente e il responsabile di Verifiche Emissioni qualora si ipotizzino particolarità per la gestione.

1. La funzione esecutrice dei lavori provvede a:
 - depositare, nell'apposito box, i rifiuti prodotti nel sito della CTEC Lamarmora, quando il volume e la tipologia degli stessi sono compatibili con la ricettività del box dedicato a deposito temporaneo, in modo da non provocare inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
 - depositare temporaneamente in area delimitata (o in contenitori adatti al tipo di rifiuto) i rifiuti prodotti presso il sito della CTEC Lamarmora, qualora il volume o la tipologia del rifiuto non fossero compatibili con il box dedicato al deposito di cui al comma precedente, in modo da evitare inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo o accumuli incontrollati di altri materiali;
 - depositare temporaneamente in area delimitata (o in contenitori adatti al tipo di rifiuto) i rifiuti prodotti presso il sito della Centrale Nord, in modo da evitare inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo o accumuli incontrollati di altri

materiali;

- contrassegnare/etichettare l'area o i contenitori con il simbolo "R", col codice CER, se individuato, o con l'origine del rifiuto nel caso sia ancora da individuare il codice CER.
2. La funzione esecutrice dei lavori, con il supporto di Verifiche e Emissioni o di Ambiente di A2A, classifica il rifiuto per definire il CER.
Se necessario vengono effettuate analisi su campioni di rifiuto a mezzo laboratori direttamente incaricati o nella disponibilità di ditte specializzate per lo smaltimento/recupero.
 3. Centrale Lamarmora e Nord effettua la registrazione sul registro di carico e scarico rifiuti di Centrale entro **10 giorni lavorativi** dal conferimento in deposito o dallo scarico dallo stesso (art 190 comma 1 lettera a del T.U.A.).
 4. Per i rifiuti prodotti e depositati viene adottato il regime di deposito temporaneo con le modalità indicate nell'art. 183, lettera m) del T.U.A.
In particolare viene adottato il criterio volumetrico per i rifiuti pericolosi e il criterio temporale per i rifiuti non pericolosi, quindi:
 - SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI quando la quantità registrata in deposito raggiunge complessivamente i 10 m³
 - SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI entro 3 mesi dalla data di carico in depositoLe operazioni di cui sopra hanno cadenza comunque inferiore a un' anno.

I rifiuti delle Centrali classificati speciali sono trasportati e smaltiti da ditte autorizzate.

Centrale Lamarmora e Nord provvede, per i rifiuti depositati e registrati nelle centrali, agli adempimenti amministrativi della gestione rifiuti e in successione:

- ✓ registrazione (art. 190, comma 1, lettera a) del T.U.A.),
- ✓ verifica periodica dei volumi in deposito o dei tempi di permanenza in deposito,
- ✓ controllo dei trasportatori e destinatari (mezzi e destinazioni congruenti con le autorizzazioni),
- ✓ redazione dei formulari di trasporto,
- ✓ controllo del ritorno della quarta copia degli stessi entro 90 gg,
- ✓ redazione e consegna annuale MUD.

6 REGISTRAZIONE, DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE

La documentazione prodotta - formulari, registro rifiuti, MUD, analisi di caratterizzazione rifiuti, ecc. – richiamata nella presente istruzione, è conservata presso Centrale Lamarmora e Nord per il tempo prescritto dalla normativa vigente.

Titolo documento:

GESTIONE DEI RESIDUI E DEI RIFIUTI SPECIALI NON DA COMBUSTIONE
c/o CENTRALE LAMARMORA

OGGETTO REVISIONE

Prima emissione. Annulla e sostituisce 300.0434/2 - PROD13

REDATTORE	C.LE LAMARMORA E NORD	D. MENSI	
VERIFICATORE	DIREZIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA A2A	L. GUARRERA	
APPROVATORE	UNITÀ OPERATIVA COGENERAZIONE	L. ZANIBONI	

Decorrenza applicazione: 01/06/2010

APPLICA

- ACS - CENTRALE LAMARMORA E NORD
- RETE TELERISCALDAMENTO
- APRICA: - VERIFICHE EMISSIONI A2A
- MANUTENZIONE ELETTRICA CENTRALI A2A
- MANUTENZIONE MECCANICA CENTRALI A2A
- A2A LOGISTICA - MAGAZZINO

LISTA DI DISTRIBUZIONE

- ACS: - CENTRALE LAMARMORA E NORD
- RETE TELERISCALDAMENTO
- APRICA: - VERIFICHE EMISSIONI
- MANUTENZIONE ELETTRICA CENTRALI
- MANUTENZIONE MECCANICA CENTRALI
- A2A: - ORGANIZZAZIONE A2A
- INTERNAL AUDIT A2A
- QAS A2A
- QUALITÀ A2A
- AMBIENTE A2A
- A2A LOGISTICA - MAGAZZINO

- Il documento approvato e firmato in originale è depositato presso Organizzazione -

STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

CENTRALE LAMARMORA E NORD

PROCESSO DI APPARTENENZA

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E CALORE

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	PRINCIPI DI RIFERIMENTO	3
3	RIFERIMENTI.....	3
4	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
5	DESCRIZIONE DEL PROCESSO E/O DEI DOCUMENTI	3
5.1	DEPOSITO TEMPORANEO.....	3
5.2	ELENCO RIFIUTI E GESTIONE	4
6	REGISTRAZIONE, DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE	8
7	ALLEGATO	8

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le modalità operative specifiche da adottare per la corretta gestione dei diversi residui e rifiuti speciali (non da processo di combustione) che si originano prevedibilmente nel sito della centrale Lamarmora.

Per i rifiuti occasionali è redatta apposita istruzione.

2 PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Non applicabile

3 RIFERIMENTI

DLgs. 152/06, DLgs. 4/2008 e smi (testo unico ambientale T.U.A.)

A.I.A. DEC-2009-0000134 del 20/11/2009 e successivi accordi con ente di controllo

Incarico per la prestazione del servizio di trasporto e smaltimento rifiuti speciali assegnato ad Aprica SpA da A2A C&S

Documento normativo interno 604.0001/* - "Gestione rifiuti occasionali Centrali Lamarmora e Nord"

Procedura post emergenza 300.0396

4 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

CTEC = Centrale Termo Elettrica Cogenerazione

CER = Catalogo europeo dei rifiuti

MUD = Modello Unico di Dichiarazione ambientale

OCD = Olio Combustibile Denso

Rifiuti occasionali = si intendono i rifiuti non elencati nel presente documento (si veda istruzione 604.0001/*

Residuo/sfrido di lavorazione = materiale, sostanza derivante da cicli di lavorazione, produzione o di impianti di cui deve essere deciso il futuro utilizzo

5 DESCRIZIONE DEL PROCESSO E/O DEI DOCUMENTI

5.1 DEPOSITO TEMPORANEO

Per tutti i rifiuti prodotti e depositati in centrale Lamarmora viene adottato il regime di deposito temporaneo con le modalità indicate nell'art. 183, lettera m) del T.U.A.

In particolare viene adottato il criterio volumetrico per i rifiuti pericolosi e il criterio temporale per i rifiuti non pericolosi, quindi:

- **SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI** quando la quantità registrata in

deposito raggiunge complessivamente i 10 m³

- SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI entro 3 mesi dalla data di carico in deposito

Le operazioni di cui sopra hanno cadenza comunque inferiore a un' anno.

E' in vigore un incarico ad Aprica SpA per il trasporto e smaltimento, con i relativi adempimenti amministrativi, di alcuni rifiuti prodotti da A2A Calore & Servizi (non specificatamente dalla centrale Lamarmora) che prevede il conferimento in area dedicata ad A2A Calore & Servizi presso A2A Logistica – magazzino (tali rifiuti non vengono perciò depositati in Centrale).

L'elenco completo dei CER disponibili nel contratto è consultabile presso l'incaricato gestione rifiuti di Centrale Lamarmora e Nord. Per quelli di prevedibile utilizzo viene specificato nell'elenco seguente quando sia utilizzabile l'incarico di cui sopra.

Nel caso di tipologie di rifiuti previsti nell'incarico ad Aprica la funzione esecutrice dei lavori presso la Centrale Lamarmora che ha generato i rifiuti, provvede a consegnare gli stessi, separatamente per codice CER, nei cassoni dedicati presso A2A Logistica preavvisando l'incaricato del magazzino e fornendo allo stesso, all'atto della consegna, i dati (volume e/o peso oltre al CER) utili per l'operazione di carico sul registro. A2A Logistica provvede a concordare con l'affidatario Aprica le modalità operative e logistiche.

Aprica è incaricata di effettuare, per conto di A2A Calore & Servizi, la gestione amministrativa e gli adempimenti normativi relativi.

A scopo informativo l'incaricato della funzione esecutrice che effettua la consegna presso il magazzino consegna i dati già forniti al magazzino (volume e/o peso e CER) anche all'incaricato gestione rifiuti di Centrale Lamarmora e Nord.

Quest'ultimo, effettua una registrazione per il controllo dei rifiuti prodotti in centrale.

5.2 ELENCO RIFIUTI E GESTIONE

I residui prodotti o prevedibilmente producibili presso la centrale Lamarmora, diversi dai rifiuti di processo (ceneri, residuo desolforazione ecc), sono:

- 1) stracci, assorbenti, guanti, ecc. contaminati da sostanze pericolose;
- 2) contenitori di pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici;
- 3) contenitori e bidoni di olio o grasso minerali/sintetici;
- 4) olio minerale/sintetico;
- 5) residui da pulizia di lance OCD;
- 6) contenitori portatili vuoti degli additivi dei cicli termici;
- 7) rifiuti da contenimento (acqua di spegnimento incendi o eventuali altri prodotti per risolvere l'emergenza);
- 8) rifiuti ingombranti (imballaggi, contenitori vuoti puliti, materiali assimilabili agli urbani, da operazioni di imprese di pulizia, ecc.);
- 9) foglie o simili;
- 10) rifiuti occasionali (da dismissioni, manutenzioni, emergenze);
- 11) rottami di varia natura;
- 12) scarti del vaglio carbone, dei deferrizzatori carbone e dei mulini;
- 13) fanghi pericolosi;
- 14) fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue;
- 15) lana minerale isolante;

- 16) cisternette di additivi vuote;
- 17) lampade per illuminazione

Per assicurare la corretta gestione dei rifiuti, di seguito sono definite le operazioni per ogni tipologia di rifiuto facendo riferimento alla numerazione di cui sopra.

Le registrazioni sul Registro di Carico/Scarico vengono effettuate, dall'incaricato di Centrale Lamarmora e Nord - per i rifiuti depositati in centrale o da Aprica - per i rifiuti conferiti a magazzino entro 10 giorni lavorativi dal conferimento in deposito temporaneo o dallo scarico dallo stesso (art 190 comma 1 lettera a) del T.U.A.).

- 1) Il residuo è un rifiuto classificato con il CER 15 02 02* (Assorbenti, stracci, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose).
I rifiuti costituiti da materiali assorbenti, stracci, guanti, indumenti, piccoli contenitori con residui di olio o grasso, ecc. sono posti in sacconi in materiale plastico (Big-Bags 13H3 o 13H4) o in fusti metallici con coperchio amovibile (1A2). I contenitori pieni vengono stoccati nel deposito temporaneo dei rifiuti.
All'atto del conferimento nel deposito dei contenitori pieni di rifiuto da smaltire, questi vengono pesati e contrassegnati e si provvede, entro i termini già indicati, ad effettuare la registrazione di "carico" sul registro apposito. Lo smaltimento viene effettuato con criterio volumetrico.
- 2) Il residuo è un rifiuto classificato conservativamente con il CER 08 01 11* (Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose).
I barattoli di vernice vengono eventualmente schiacciati, al fine di contenere il volume del rifiuto, posti in fusti metallici con coperchio amovibile (1A2) o in sacconi di materiale plastico (Big-Bags 13H3 o 13H4) a loro volta posti nel deposito temporaneo dei rifiuti.
Il rifiuto è soggetto alla normativa ADR e, in considerazione delle quantità di volta in volta gestite, rientra nel regime di "esenzione parziale" di detta normativa. Nell'apposita area di rete (I:\Adr\StrumentoInformatico) sono disponibili le istruzioni e le informazioni relative.
Qualora i contenitori fossero contaminati da residui non significativi di vernice è possibile valutare la classificazione con CER 15 01 10* (Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze), depositati in contenitori come sopra indicato, separatamente da altri rifiuti anche se con stesso CER (es: Rifiuto 3)
All'atto del conferimento nel deposito temporaneo dei contenitori pieni di rifiuto da smaltire, questi vengono pesati e contrassegnati e si provvede, entro i termini già indicati, ad effettuare la registrazione di "carico" sul registro apposito. Lo smaltimento viene effettuato con criterio volumetrico.
- 3) Il residuo è un rifiuto classificato con il CER 15 01 10* (Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze)
È costituito da contenitori di olio e grasso minerali/sintetici. Vengono posti in sacconi di materiale plastico (Big-Bags 13H3 o 13H4) o in fusti con coperchio amovibile (1A2). I fusti possono essere posti su pallets con reggiatura. Vengono stoccati c/o il deposito temporaneo rifiuti.
All'atto del conferimento nel deposito dei contenitori pieni di rifiuto da smaltire, questi vengono pesati e contrassegnati e si provvede, entro i termini già indicati, ad effettuare la registrazione di "carico" sul registro apposito. Lo smaltimento viene effettuato con criterio volumetrico.
- 4) Il residuo è un rifiuto classificato con il CER 13 02 05* (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati).

Il rifiuto proveniente da operazioni di manutenzione o esercizio viene conferito nell'apposito spazio adibito a deposito temporaneo in area di centrale.

Vengono effettuate le registrazioni come sopra indicato.

Lo smaltimento, a mezzo ditta autorizzata, viene effettuato al raggiungimento dei 500 litri in deposito e comunque entro un anno dalla registrazione di carico.

- 5) Il residuo è riutilizzabile/recuperabile all'interno del processo di produzione e quindi NON è classificato come rifiuto.
La fase liquida può essere recuperata quale combustibile a mezzo della ghiotta sulla rampa 4 di scarico OCD; la fase solida, raccolta con materiale/sostanze assorbenti, segue il percorso del rifiuto 1).
- 6) Il personale di Centrale Lamarmora e Nord, incaricato dell'Esercizio e che utilizza l'additivo provvede, dopo lo svuotamento, al lavaggio dei bidoni di materiale plastico - effettuato in una zona dedicata.
I bidoni vengono quindi sezionati ed i pezzi conferiti nei cassoni scarrabili dei rifiuti ingombranti.
- 7) Vedi procedura post-emergenza (P300.0396) e istruzione rifiuti occasionali (604.0001).
- 8) Questo residuo è un rifiuto e viene codificato con il CER 20 03 07 (Rifiuti ingombranti).
Viene depositato nei cassoni appositi dislocati in area di centrale.
Sono presenti 2 cassoni da 20 m³ normalmente utilizzati.
Il rifiuto viene conferito presso una "piattaforma di trattamento" che provvede al successivo conferimento, a recupero o in discarica, dopo aver sottoposto il rifiuto ad un opportuna selezione.
Il conferimento viene effettuato con frequenza minima trimestrale (criterio temporale).
- 9) Viene prodotto, raccolto e smaltito dalle imprese appaltatrici del taglio erba e manutenzione aree verdi che lo conferiscono a destinazione secondo proprie disponibilità contrattuali.
- 10) Viene seguita l'istruzione di smaltimento rifiuti occasionali (604.0001).
- 11) I rottami provenienti da attività manutentive, tipicamente:
 - rottami ferrosi (CER 17 04 05 ferro e acciaio),
 - cavi elettrici rame e alluminio in guaina (CER 17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10).Per questi CER è previsto il conferimento a magazzino secondo le modalità indicate al punto 5.1
- 12) Il residuo è un rifiuto classificato con il CER 01 04 12 (Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11).
Gli scarti vanno conferiti in un apposito cassone scarrabile di 20 m³ posizionato in centrale ed opportunamente contrassegnato. Lo smaltimento viene eseguito al raggiungimento di una quantità non superiore alla capacità di carico dei mezzi autorizzati e, comunque, entro 3 mesi dalla registrazione di carico (criterio temporale).
- 13) Il residuo è un rifiuto classificato con il CER 10 01 20* (Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose).
L'attribuzione del codice CER viene cautelativamente determinata in considerazione della provenienza dalla eventuale sedimentazione delle acque provenienti dalle aree dello stoccaggio e movimentazione dell'olio combustibile, nonché dal collettamento della rete fognaria "OLEOSA".

Immediatamente prima del conferimento viene drenata l'acqua in eccesso ed il fango aspirato direttamente dal mezzo preposto al conferimento a smaltimento.

Il carico e lo scarico del rifiuto avvengono contestualmente in quanto prodotto al momento del prelievo.

- 14) Il residuo è un rifiuto classificato con il CER 10 01 21 (Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20).
La NON PERICOLOSITA' del rifiuto e la conseguente attribuzione del codice CER vengono determinate in base alle certificazioni analitiche che periodicamente vengono eseguite da Verifiche Emissioni o dai destinatari del rifiuto stesso.
I fanghi vengono prodotti dalla sedimentazione delle acque in vasche facenti parte degli impianti di trattamento.
Prima del conferimento viene verificata la fluidità del letto dei fanghi.
Il fango viene aspirato direttamente dal mezzo preposto al conferimento a smaltimento.
Il carico e lo scarico del rifiuto avvengono contestualmente in quanto prodotto al momento del prelievo.
- 15) Il residuo è un rifiuto classificato con il CER 17 06 03* (Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose).
La classificazione del rifiuto e la conseguente attribuzione del codice CER vengono determinate in base alle certificazioni analitiche fatte eseguire da Verifiche Emissioni o dagli Impianti destinatari del rifiuto stesso.
Il rifiuto viene prodotto da attività manutentiva periodica degli impianti e viene confezionato in sacconi di materiale plastico/tessile (Big-Bags GIR 13H3-13H4-13L3) o comunque in accordo con quanto richiesto dai siti di destinazione (ad esempio in sacchi di plastica/tessili 5H3, 5H4 o 5L3). Entrambe le tipologie di confezionamento vengono, di norma, conferite in un cassone scarrabile da rendere disponibile secondo le necessità ed opportunamente posizionato nell'area della centrale Lamarmora (tipicamente presso il pompaggio sud per attività routinarie o in prossimità del luogo di intervento per interventi localizzati e significativi) che sarà utilizzato per il deposito temporaneo e il successivo trasporto.
Il carico viene registrato secondo i termini già indicati. Lo smaltimento viene effettuato con criterio volumetrico.
N.B.:in considerazione delle trascurabili quantità prodotte dal reparto Reti Teleriscaldamento, lo stesso reparto conferisce nel cassone di cui sopra e nelle modalità indicate avvisando l'incaricato di Centrale Lamarmora e Nord per le relative registrazioni.
- 16) Qualora gli additivi vengano forniti in cisternette da 1 m³, tali contenitori vengono gestiti in modo differenziato in considerazione dell'additivo che hanno contenuto.
In particolare possono presentarsi due casi:
- a) cisternette impiegate per gli additivi relativi al condizionamento delle acque della Rete Teleriscaldamento (CER 15 01 06 imballaggi in materiali misti). Le cisternette risciacquate vengono depositate chiuse in area pavimentata. Il carico viene registrato secondo i termini già indicati solo nel caso le cisternette non vengano ritirate quale imballaggio vuoto a rendere, e, in tal caso il conferimento, a recupero o smaltimento, avviene entro 3 mesi dal carico.
 - b) cisternette utilizzate per l'additivo per il condizionamento dell'Olio Combustibile. Tali contenitori vuoti vengono resi al Fornitore quale imballaggio vuoto a rendere o conferiti allo smaltimento o al recupero. Quando viene considerato rifiuto viene codificato con il CER 15 01 10* (Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze). Le cisternette vengono depositate chiuse in area pavimentata. Il carico viene registrato secondo i termini già indicati mentre il conferimento, a recupero o smaltimento, avviene con criterio volumetrico.

Il rifiuto è soggetto alla normativa ADR e, in considerazione delle quantità di volta in volta gestite, rientra nel regime di “esenzione parziale” di detta normativa. Nell’apposita area di rete sono disponibili le istruzioni e le informazioni relative (I:\Adr\StrumentoInformatico).

- 17) tubi fluorescenti sono un rifiuto classificato con CER 20 01 21
Vengono generati con le sostituzioni di lampade esaurite e raccolti possibilmente negli imballaggi delle lampade nuove montate in loro luogo.
Per questo CER è previsto il conferimento a magazzino secondo le modalità di cui al punto 5.1

I rifiuti sono trasportati, smaltiti o recuperati da ditte autorizzate per il CER relativo.

Centrale Lamarmora e Nord provvede, per i rifiuti depositati e registrati in centrale, agli adempimenti amministrativi della gestione rifiuti e in successione:

- registrazione (art. 190, comma 1, lettera a) del T.U.A.),
- verifica periodica dei volumi in deposito o dei tempi di permanenza in deposito
- controllo dei trasportatori e destinatari (mezzi e destinazioni congruenti con le autorizzazioni), redazione dei formulari di trasporto,
- controllo del ritorno della quarta copia degli stessi entro 90 gg,
- redazione e consegna annuale MUD

Stesse operazioni vengono eseguite da Aprica per conto della società A2A calore e Servizi per i rifiuti conferiti a magazzino.

6 REGISTRAZIONE, DIFFUSIONE E ARCHIVIAZIONE

La documentazione prodotta - formulari, registro rifiuti, Mud, analisi di caratterizzazione rifiuti, ecc. – richiamata nella presente istruzione, è conservata presso Centrale Lamarmora e Nord per il tempo prescritto dalla normativa vigente.

7 ALLEGATO

Planimetria punti di deposito

Nota bene: La planimetria indica la situazione al momento della redazione della procedura.

In caso di necessità contingenti o definitive i punti di deposito possono subire variazioni.

In tal caso la planimetria subirà aggiornamenti disponibili nel sito, l’allegato alla procedura sarà aggiornato in occasione di revisione della procedura.

